



# COMUNE DI MODENA

## N. 35/2023 Registro Deliberazioni di Consiglio

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 25/05/2023

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno venticinque del mese di maggio (25/05/2023) alle ore 15:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		SI	MANENTI ENRICA	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		NO	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBazzi PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' MORANDI ANNA MARIA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

### OGGETTO n. 35

**REVISIONE DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2023-2025 -  
ADEGUAMENTI AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI  
RIFIUTI (TARI) IN RECEPIMENTO DELLA DELIBERA ARERA N. 15/2022 -  
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023**

Relatore: Assessora Filippi

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli	18:	i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Forghieri, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.
Contrari	5:	i consiglieri Baldini, Bertoldi, Manenti, Moretti e Rossini.

Risultano assenti i consiglieri Bosi, De Maio, Fasano, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Prampolini, Santoro e Silingardi.

#### ““IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2014, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti Tari;

Vista la determinazione di ATERSIR n. 231 del 4 novembre 2021, con la quale si è dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione dell'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena, che include anche il territorio del Comune di Modena, a favore del R.T.I. costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l., ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop. a r.l., ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG: 7989996149 (aggiudicazione di cui alla determinazione Atersir n. 205 dell'1.10.2021) di durata quindicennale;

Visto il relativo contratto stipulato tra Atersir e l' R.T.I. costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l., ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. in data 29.12.2021 in Bologna, a ministero notaio Domenico Damascelli e posto al repertorio n. 33375, in particolare l'art. 11 “Modalità di determinazione della tariffa e di pagamento del corrispettivo al Gestore”, che prevede il pagamento al Gestore sia effettuato mensilmente dai singoli Comuni che beneficino del servizio messo a gara, a fronte di fatture presentate dal Gestore medesimo;

Richiamato altresì l'articolo 1, comma 775, della Legge di bilancio 2023 (Legge 29/12/2022, n. 197) che ha differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli Enti locali, successivamente prorogato al 31.5.2023 con decreto del Ministro dell'Interno del 19.4.2023;

Vista la determinazione dirigenziale n. 121/2023 “Gara d'appalto aggiudicata da Atersir - CIG 7989996149 - Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani (SGRU) - Corrispettivo gennaio-aprile 2023 - Impegno di spesa a favore di Hera S.p.a.”;

Viste le deliberazioni dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):

- n. 57/2020, ad oggetto “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

- n. 363/2021, ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

- n. 15 del 18/01/2022 ad oggetto il testo unico per la “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” anche denominato TQRIF.

Considerato che, sulla base della deliberazione di ARERA n. 443/2019:

- l’ETC è l’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale, laddove esso è stato costituito ed è operativo. In particolare, per l’Emilia-Romagna l’ETC è ATERSIR, Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna, istituita con L.R. n. 23/2011. All’ETC sono attribuite varie e articolate competenze:

- a. la ricezione del “PEF grezzo” da parte del gestore;
- b. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
- c. la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l’eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale;
- d. la validazione del PEF (completezza, coerenza e congruità dei dati);
- e. l’assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l’articolazione tariffaria;
- f. la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi “provvisori” del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall’assunzione delle “pertinenti determinazioni” (cioè dall’approvazione in sede locale), ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, in base all’articolo 8 della deliberazione n. 443;

- il Comune riceve il PEF validato e corredato da tutte le determinazioni di competenza dell’ETC e in conformità ad esso, approva le tariffe da applicarsi agli utenti domestici e non domestici della TARI o della tariffa corrispettiva. Pertanto, nei casi in cui l’ETC è un soggetto distinto dal Comune, il PEF viene determinato dal Comune, attraverso i meccanismi partecipativi che di norma caratterizzano il funzionamento degli ambiti territoriali. Il Comune, però, nei casi molto diffusi di cura delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, contribuisce alla costruzione del PEF “grezzo”;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30.05.2022 il Comune:

- ha preso atto del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) ANNI 2022 / 2025 calcolato con il metodo ARERA/MTR 2 e predisposto da ATERSIR;
- ha approvato le TARIFFE TARI per l'anno 2022;
- ha effettuato gli adeguamenti ARERA al REGOLAMENTO per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
- ha approvato la TARI per l'anno 2022;

Considerato inoltre:

- che le modifiche introdotte dalla delibera ARERA n. 363/2021 hanno richiesto la definizione del piano economico finanziario (PEF) per il periodo regolatorio 2022-2025, salvo l’aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025, con la definizione dei corrispettivi dovuti al gestore per l’anno 2022; per l’anno 2023 i corrispettivi per il gestore saranno dovuti in coerenza con le entrate tariffarie risultanti dal PEF 2022-2025 per l’annualità 2023;

- che, per l'anno 2023, il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2022/2025 relativo al Comune di Modena era pari ad euro 37.412.933,34 come risultante dalla sintesi riepilogativa pervenuta da Atersir ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30.05.2022;

- che, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013, i costi previsti nel PEF per l’anno 2023 risultano inferiori al costo standard complessivo del servizio rifiuti;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 65 del 24.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI, istituita dall'1.1.2014 dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento;
- n. 64 del 27/07/2015, n. 22 del 28/04/2016, n. 27 del 30/03/2017, n. 13 del 22/02/2018, n. 24 del 21/3/2019 e n. 37 del 29.06.2021 di modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI;
- n. 29 del 30/05/2022 “Preso d'atto del piano economico finanziario (PEF) anni 2022/2025 calcolato con il metodo Arera/Mtr 2 e predisposto da Atersir ed approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022 - Adeguamenti Arera al Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI”;

Preso atto che la deliberazione Arera 18 gennaio 2022 n. 15 “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, anche denominato TQRIF, impone il rispetto di diversi obblighi di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani da rispettare dai soggetti gestori del servizio rifiuti, alcuni dei quali già dall'1/01/2022, altri invece dall'1/01/2023.

Dato atto che gli obblighi previsti all'articolo 3 della citata delibera Arera, decorrenti dall'1/01/2022, sono stati recepiti nel regolamento con la citata deliberazione consiliare n. 29/2022, contestualmente all'approvazione del PEF 2022-2025 sul quale incidevano, come ad esempio la scelta del quadrante “Schema I” relativo allo standard di qualità di erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'ambito territoriale Emilia-Romagna, di competenza dell'Agenzia ATERSIR, ente territorialmente competente, fatti salvi gli obblighi e i livelli qualitativi già previsti nel contratto di servizio e/o nella carta della qualità vigenti (articolo 1), il termine per la presentazione della documentazione attestante i requisiti per usufruire dell'agevolazione per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero autonomo di alcune frazioni di rifiuti urbani spostato dal 31 gennaio al 28 febbraio di ogni anno (articolo 9, comma 2), le modalità di presentazione della dichiarazione di uscita dal servizio ed i contenuti della documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate al recupero per usufruire dell'esenzione della quota variabile della tariffa (articolo 12 bis).

Ritenuto quindi necessario, in attuazione della citata deliberazione ARERA n. 15/2022, recepire nel Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI gli altri obblighi aventi decorrenza dal 1° gennaio 2023, che in particolare riguardano:

- la richiesta di attivazione del servizio, che viene fatta coincidere con la dichiarazione Tari non potendo questa essere sostituita né ad essa sovrapposta duplicandone gli adempimenti, adeguandone le modalità e i termini di presentazione, che da 60 passano a 90 giorni dalla data di inizio, variazione o cessazione (articoli 12 e nuovo 13);
- la procedura di presentazione dei reclami scritti e di rettifica degli importi addebitati (nuovo articolo 14);
- il nuovo termine per il rientro nel servizio pubblico di gestione dei rifiuti a seguito dichiarazione di uscita non può essere inferiore a 2 anni, prima erano 5 anni (articolo rinumerato 15, comma 2);
- il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione (nuovo articolo 18);
- ulteriore rateizzazione dei pagamenti per determinate categorie di utenti: beneficiari del bonus

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023

sociale per disagio economico per i settori elettrico, gas e idrico; utenti in condizioni economiche disagiate; utenti il cui importo addebitato superi del 30% il valore medio dei documenti di riscossione emessi negli ultimi due anni; e criteri e termini applicativi (nuovo articolo 19);

- modalità e termini per addebiti di somme non dovute a seguito di rettifica (nuovo articolo 20).

Ritenuto opportuno aggiornare il regolamento, con conseguente rinumerazione degli articoli, anche nella parte in cui consente di riconoscere agevolazioni tari alle utenze domestiche e agli operatori economici per le utenze non domestiche a causa degli effetti connessi non solo all'emergenza epidemiologica ma anche economico-sociale compatibilmente con le risorse disponibili e destinate con apposito atto amministrativo nel rispetto della legge (articolo 10, comma 3); eliminare alcuni riferimenti superati (art. 7, comma 2 ed art. 9, comma 1) e semplificare il sistema di calcolo della riduzione per attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, devoluzione di beni alimentari, di cui all'art. 9 bis, comma 1.

Vista la Nota IFEL del 6 aprile 2022 “La compatibilità tra i poteri regolatori di Arera e i principi della legislazione statale in materia di potestà normativa dei Comuni” sulla problematica della natura del potere regolatorio dell'Autorità in materia fiscale, coperta da riserva di legge (articolo 24 Cost.) e dell'autonomia regolamentare dei Comuni (articolo 2 Cost.).

Vista la Nota IFEL del 12 dicembre 2022 “Schema di modifiche del regolamento per l'applicazione della Tari in recepimento della delibera ARERA n. 15/2022, di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” la quale precisa che, in sede di recepimento regolamentare degli obblighi occorre sempre rispettare due principi cardini, il rispetto da un lato del principio di legalità per cui in caso di contrasto prevale la disciplina speciale tributaria e dall'altro dell'autonomia organizzativa del comune.

Dato atto:

- che, come per gli anni precedenti, i coefficienti di produzione rifiuti kb, per la determinazione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche, sono fissati entro i limiti previsti dal D.P.R. 158/99 in modo da attenuare gli incrementi tariffari eccessivi sui nuclei familiari più numerosi, e che il coefficiente ka, per il calcolo della quota fissa, è quello fissato dal D.P.R. 158/99 per il Nord Italia;

- che, come per gli anni precedenti, i coefficienti kc e kd per il calcolo, rispettivamente, della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, sono stabiliti tenendo conto dei criteri e degli indicatori della produttività rifiuti già applicati con i precedenti prelievi e quindi anche in deroga rispetto ai limiti minimi e massimi previsti dal D.P.R. 158/99 per alcune categorie di utenza, per attenuare eventuali eccessivi aumenti o diminuzioni tariffarie, nel rispetto dell'obbligo di procedere alla copertura integrale dei costi e comunque in attesa di nuovi criteri di calcolo previsti, ma non ancora normati dall'art. 238 - comma 6 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 (T.U. sulle Norme Ambientali);

Viste la Legge 147/2013, art. 1, comma 652 e comma 659, lettera e-bis) e la L.R. 16/2015, art. 3, commi 3 e 4, relative alle attività di prevenzione nella produzione di rifiuti e alla devoluzione di beni alimentari e non;

Considerato:

- che, con nota posta agli atti al prot. n. 93584 del 13.3.2023, Atersir ha comunicato, tra l'altro, la possibilità di attivare servizi integrativi rispetto alle prestazioni contrattualizzate di cui al citato contratto repertorio n. 33375/2021 tra Atersir e l' R.T.I. mandataria HERA S.p.A., e che, dopo varie interlocuzioni e approfondimenti, il Comune di Modena ha indicato, con nota prot. 138126 del 12/04/2023, quali servizi integrativi attivare.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023

- che, con delibera n. 30 del 13.4.2023, il Consiglio d'Ambito (CAMB) di Atersir ha approvato la revisione per gli anni 2023, 2024, 2025 del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anni dal 2022 al 2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia comprendente il PEF del Comune di Modena, previo parere del Consiglio Locale di Modena n. 2 del 13.4.2023;

- che, in particolare, per l'anno 2023, il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario annualità 2023 relativo al Comune di Modena è pari ad euro 38.612.100,12, come risultante dalla tabella di competenza estratta dalla citata CAMB 30/2023 e allegata come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, importo che non supera il limite della crescita tariffaria, mentre nel precedente PEF 2023 di cui alla citata propria deliberazione n. 29/2022 ammontava ad € 37.412.933,34;

- che l'art. 16 del MTR-2 riguarda la componente "Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario", Acca, comprensivi degli accantonamenti relativi ai crediti di dubbia esigibilità, prevedendo che nel caso di TARI tributo non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011; tale parametro, a seguito della rimodulazione del PEF 2023 è stato quantificato nella misura del 19,92% dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità TARI, mentre nel precedente PEF 2023 era stato quantificato nella misura del 16,82%;

- che questa applicazione consente di rispettare sia il limite di cui al citato art. 16 dell'MTR-2 che il limite della crescita tariffaria massima previsto dal Metodo ARERA;

- che il montante tariffario, inteso come l'ammontare massimo del corrispettivo applicato all'utenza, è costituito dal totale dei costi efficienti detratto di alcune poste di varia origine e natura;

Ritenuto opportuno:

- prendere atto del nuovo piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) revisionato per gli anni 2023 /2025 validato da Atersir con deliberazione CAMB 30/2023, ma definire le tariffe TARI solo per l'annualità 2023, in considerazione delle possibili modificazioni che possono intervenire rispetto alla definizione del tributo a valere sulle annualità future;

- definire in particolare per l'anno 2023:

	PEF 2023 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
+	MTR ARERA = PEF TARI 2023 (ET a- max)	€ 38.612.100,12
-	contributo MIUR	€ 166.768,84
-	Proventi recupero evasione	
-	Altri proventi da sanzioni	€ 60.000,00
-	altre entrate/contributi	€ 83.383,00
-	Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET a- max)	
=	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR-2 ARERA	€ 38.301.948,28

- dare atto che il valore del PEF calcolato con il nuovo metodo tariffario (MTR-2) Arera include, tra l'altro:

= i costi sostenuti dal Comune per l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti del servizio rifiuti, incluso il valore dell'IVA apposta dal gestore al momento della fatturazione del servizio erogato;

= gli importi riconosciuti dal Fondo Solidarietà Terremoto, Fondo Incentivante ex L.R. 16/2015, incluso la quota per i comuni virtuosi e l'eventuale contributo Fondo ex L.R. 16/2015 - Linea finanziamento B;

= per l'anno 2023 il contributo di € 166.768,84 che, ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248 del 31/12/2007, convertito con modificazioni dalla L. 31 del 28/02/2008, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca corrisponde al Comune per gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, un importo determinato annualmente in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica e, in attuazione del punto 5 dell'Accordo Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenuto conto della percentuale di raccolta differenziata del comune;

= per l'anno 2023 i proventi da sanzioni ambientali di € 60.000,00 sono previsti tenendo conto dell'andamento degli incassi per questa tipologia di sanzione e del potenziamento delle attività di controllo relative all'abbandono ed all'errato conferimento di rifiuti in corso;

- dare atto che i proventi da recupero evasione sono determinati non con riferimento alla previsione di entrata a tale titolo iscritta nel bilancio di previsione 2023 del Comune quanto come l'eventuale extra-gettito positivo derivante da riscossioni (ordinarie, da ruoli coattivi relativi a entrate già accertate - es. omessi versamenti, da recupero evasione - es. infedele od omessa dichiarazione, sanzioni, interessi) eccedenti le entrate tariffarie previste, eccedenza stabile e consolidata negli anni precedenti;

- dare atto delle modalità di copertura all'interno delle risorse comunali:

PEF 2023 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
MTR ARERA = PEF TARI 2023 (ET a- max) (A)	38.612.100,12
contributo MIUR (B)	166.768,84
Proventi recupero evasione (C)	0
Altri proventi da sanzioni (D)	60.000,00
altre entrate/contributi (E)	83.383,00
Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET a- max) (F)	
MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR-2 ARERA (G=A-B-C-D-E-F)	38.301.948,28
MONTANTE TARIFFARIO DA ACCERTARE CON CONTABILIZZAZIONI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARICO BILANCIO COMUNE (H+I+L)	646.000,00
FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO (VDDL) TARI (H)	87.674,39
FINANZIATO CON AVANZO ACCANTONATO FONDI RISCHI AMBIENTE (I)	162.325,61
FINANZIATO CON RISORSE GESTIONE 2023 (L)	396.000,00
MONTANTE TARIFFARIO da accertare con bollettato da emettere (A-B-C-D-E-F-H-I-L)	37.655.948,28

Ritenuto inoltre di dare atto:

- che il gestore ha comunicato che a marzo 2023 la base imponibile risultante dalla banca dati TARI ammonta ad euro 38.160.296,44, importo che tiene conto delle attività di recupero evasione svolte e

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023

delle fuoriuscite dal servizio pubblico delle utenze non domestiche ai sensi del D.Lgs. 116/2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio);

- che il gestore ha inoltre comunicato che, in concomitanza con la trasformazione del sistema di raccolta dei rifiuti iniziato alla fine del 2022, cambieranno le condizioni che determinano, a favore di particolari utenze, agevolazioni tariffarie, con conseguenti maggiori entrate annue stimate in € 141.651,84;

Considerato:

- che, a fronte delle comunicazioni del gestore sopra indicate, la base imponibile stimata per l'anno 2023 dalla banca dati TARI è pari al montante tariffario di euro 38.301.948,28;

- che il montante tariffario pari alla base imponibile stimata per l'anno 2023 consente di dare conferma delle tariffe TARI vigenti nel 2022 (invariate dall'anno 2017) e di confermare le agevolazioni tariffarie ordinarie e le agevolazioni alle utenze domestiche disagiate vigenti fino al 2022;

Considerato che si rende necessario variare il bilancio di previsione anno 2023, così come assestato dalla deliberazione di Giunta n. 154 del 19.4.2023, per recepire gli impatti dell'annualità 2023 del nuovo Piano Economico Finanziario 2023-2025 in termini di evoluzione della base imponibile, del corrispettivo da riconoscere al gestore affidatario del contratto sottoscritto con ATERSIR e delle agevolazioni tariffarie che si intende riconoscere per l'anno 2023;

Ritenuto opportuno, ai sensi del regolamento TARI, riconoscere le seguenti agevolazioni tariffarie:

- conferma anche per l'anno 2023 del bonus rifiuti per le utenze domestiche disagiate riconosciuto fin dall'anno 2020, agevolazione coperta dal Piano economico finanziario della TARI;

- conferma anche per l'anno 2023 di agevolazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata dalle utenze domestiche, agevolazione coperta dal Piano economico finanziario della TARI;

- conferma anche per l'anno 2023 di agevolazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata dalle utenze non domestiche, agevolazione non coperta dal Piano economico finanziario della TARI;

- conferma anche per l'anno 2023 delle agevolazioni per le utenze non domestiche che rinunciano ai dispositivi elettronici per i giochi d'azzardo, agevolazione non coperta dal Piano economico finanziario della TARI;

Dato atto che la contabilizzazione delle agevolazioni tariffarie che si intende riconoscere nell'anno 2023, sia quelle ricomprese che quelle non incluse nel PEF 2023, trova copertura finanziaria in capitoli di spesa dell'esercizio 2023 assestati con la presente variazione di bilancio anche ricorrendo all'applicazione di quote di avanzo 2022 vincolato TARI (euro 87.674,39) e accantonato (euro 162.325,61) a titolo di fondo rischi del Settore Ambiente;

Ritenuto, inoltre, di dare atto che il succitato nuovo Piano Finanziario 2023-2025, annualità 2023, deliberato da ATERSIR, deve essere integrato dalle seguenti voci, al fine della definizione del Piano Economico Finanziario (PEF 2023) da coprire con le entrate della Tassa sui Rifiuti (TARI):

	<b>MONTANTE TARIFFARIO</b>	<b>importo</b>
--	----------------------------	----------------

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023



	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR ARERA (A)	38.301.948,28
+	agevolazioni da riconoscere a carico del PEF (B)	0,00
=	ABI aggiornata a aprile 2023, attualizzazione base imponibile TARI da banca dati HERA (C=A+B)=capitolo E 740/0	38.301.948,28
	ALTRE AGEVOLAZIONI NON COPERTE DAL PEF E COPERTE DAL BILANCIO COMUNALE:	
	agevolazioni da riconoscere a utenze domestiche disagiate= bonus rifiuti (D)	250.000,00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI utenze domestiche (E)	240.000,00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI utenze non domestiche (F)	150.000,00
	AGEVOLAZIONI TARI A ESERCENTI PER RINUNCIA DISPOSITIVI ELETTRONICI GIOCHI D'AZZARDO" (G)	6.000,00
	GETTITO TARI 2023 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI NON COPERTI DAL PEF = PEF ATERSIR – ALTRE AGEVOLAZIONI NON COPERTE DAL PEF = H= (A-D-E-F-G)	37.655.948,28
	GETTITO TARI 2023 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI COPERTE E NON COPERTE DAL PEF = BOLLETTATO PREVISTO = L = (H-B)	37.655.948,28
	TOTALE AGEVOLAZIONI DA RICONOSCERE	646.000,00
	DI CUI A CARICO PEF	0,00
	DI CUI NON A CARICO PEF	646.000,00
	MAGGIORE ENTRATE RISPETTO ALL'ASSESTATO 2023 VARIAZIONE N°3	768.346,35
	MAGGIORI SPESE RISPETTO ALL'ASSESTATO 2023 VARIAZIONE N° 3	1.474.744,78
	SALDO DA FINANZIARE	-706.398,43
	DI CUI FINANZIATO CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO TARI	87.674,39
	DI CUI FINANZIATO CON APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO TARI	618.724,04

Ritenuto opportuno ripartire l'importo complessivo della tariffa rifiuti sopra individuato, pari a complessivi € 38.301.948,28 in continuità con la metodica adottata nei precedenti prelievi sui rifiuti;

Ritenuto:

- di assestare il bilancio di previsione 2023-2025 per recepire in entrata e in spesa le variazioni conseguenti alla definizione del PEF TARI 2023, del montante tariffario e della contabilizzazioni

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023

delle agevolazioni tariffarie/incentivi previsti, dando atto che per garantire l'equilibrio di bilancio si procede con l'applicazione di avanzo accantonato 2022 a fondo rischi Settore Ambiente e di avanzo vincolato 2022 TARI derivante da vincoli di legge;

- di applicare parte dell'avanzo dell'esercizio 2022 (avanzo accantonato e vincolato) per complessivi 706.398,43 euro (avanzo accantonato a fondo rischi per euro 618.724,04 e avanzo vincolato 2022 TARI per euro 87.674,39) alla parte corrente del bilancio;

- di variare il Bilancio di previsione 2023-2025 come risulta dall'allegato A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che sono assicurati gli equilibri di bilancio di competenza, di cassa e la congruità della quota di avanzo al 31/12/2022 applicata sull'esercizio 2023 come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

B) prospetto attestante il permanere degli equilibri di bilancio;

C) verifica del saldo di cassa: la variazione di cassa conseguente alla variazione di bilancio porta il saldo finale di cassa presunto ad un importo comunque positivo;

D) Avanzo al 31/12/2022 applicato nell'esercizio 2023;

Ritenuto, in considerazione del Piano economico finanziario (PEF) del bacino territoriale dei Comuni della Provincia di Modena comprendente il PEF del Comune di Modena validato da Atersir per le diverse annualità 2023/2025 con delibera del Consiglio d'Ambito n. 30 del 13.4.2023, di confermare per l'anno 2023 le tariffe TARI 2022 approvate con la deliberazione consiliare n. 29 del 30/05/2022, di cui alla Tabella Allegato A) al Regolamento TARI per quanto riguarda le utenze domestiche - e alla Tabella Allegato B) al Regolamento TARI per quanto riguarda le utenze non domestiche, dando atto che la loro misura è rimasta invariata dal 2017;

Ritenuto quindi necessario:

- approvare la TARI per l'annualità 2023

- approvare gli adeguamenti al "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti TARI"

- procedere alla definizione delle tariffe TARI - anno 2023

- approvare la variazione di bilancio n. 3

Preso altresì atto che la delibera Arera n. 15/2022 recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" all'articolo 5 "Carta della Qualità" dell'allegato "Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)" stabilisce che l'Ente territorialmente competente ha il compito di approvare un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per ogni singolo bacino tariffario ovvero per ciascun Comune in regime di Tari tributo;

Considerato che tale Carta della Qualità, approvata da Atersir, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna, ente territorialmente competente, dovrà essere pubblicata sia dal Comune che dai gestori del servizio sui propri siti web istituzionali ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dal Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e dal Testo integrato per la trasparenza del servizio rifiuti (TITR).

Visto il Decreto Legge 17/05/2022, n. 50 che all'art 43, comma 11, recita: "All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023

modifiche in occasione della prima variazione utile”;

Vista la Legge 29/12/2022, n. 197 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che all'articolo 1, comma 775, differisce al 30 aprile in via eccezionale per l'anno 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli Enti locali, prorogato al 31 maggio con decreto del Ministro degli Interni del 19.4.2023;

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 il quale stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista in tal senso la Circolare F.L. n. 128/2022 del Ministero dell'Interno;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Dirigente del Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e sportelli unici, arch. Roberto Bolondi, e della Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, espressi in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria, del Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il Parere dei Revisori dei Conti;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nelle sedute del 15 e del 22/05/2023;

## D e l i b e r a

1) di prendere atto della revisione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per gli anni 2023 /2025 del bacino territoriale dei Comuni della Provincia di Modena comprendente il PEF del Comune di Modena, validato da Atersir con delibera del Consiglio d'Ambito n. 30 del 13.4.2023, previo parere del Consiglio Locale di Modena, come risultante dalla corrispondente tabella estratta dalla citata CAMB 30/2023 e allegata come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegato F);

2) di definire la TARI solo per l'annualità 2023, in considerazione delle possibili modificazioni che possono intervenire rispetto alla definizione del tributo a valere sulle annualità future, nel seguente modo:

	PEF 2023 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
--	--------------------------------	---------

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023

+	MTR ARERA = PEF TARI 2023 (ET a- max)	€ 38.612.100,12
-	contributo MIUR	€ 166.768,84
-	Proventi recupero evasione	
-	Altri proventi da sanzioni	€ 60.000,00
-	altre entrate/contributi	€ 83.383,00
-	Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET a- max)	
=	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR-2 ARERA	€ 38.301.948,28

3) di dare atto che il valore del PEF calcolato con il nuovo metodo tariffario (MTR-2) Arera include, tra l'altro:

- i costi sostenuti dal Comune per l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti del servizio rifiuti, incluso il valore dell'IVA apposta dal gestore al momento della fatturazione del servizio erogato;

- gli eventuali importi riconosciuti dal Fondo Solidarietà Terremoto, Fondo Incentivante ex L.R. 16/2015 e l'eventuale contributo Fondo ex LR 16/2015 - Linea finanziamento B;

- per l'anno 2023 il contributo di € 166.768,84 (MIUR 2022) che, ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248 del 31/12/2007, convertito con modificazioni dalla L. 31 del 28/02/2008, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca corrisponde al Comune per gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, un importo determinato annualmente in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica e, in attuazione del punto 5 dell'Accordo Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenuto conto della percentuale di raccolta differenziata del comune;

- per l'anno 2023 i proventi da sanzioni ambientali di € 60.000,00, previsti tenendo conto dell'andamento degli incassi per questa tipologia di sanzione e del potenziamento delle attività di controllo relative all'abbandono ed all'errato conferimento di rifiuti in corso;

4) di dare atto delle modalità di copertura all'interno delle risorse comunali:

PEF 2023 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
MTR ARERA = PEF TARI 2023 (ET a- max) (A)	38.612.100,12
contributo MIUR (B)	166.768,84
Proventi recupero evasione (C)	0
Altri proventi da sanzioni (D)	60.000,00
altre entrate/contributi (E)	83.383,00
Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET a- max) (F)	
MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR-2 ARERA (G=A-B-C-D-E-F)	38.301.948,28
MONTANTE TARIFFARIO DA ACCERTARE CON CONTABILIZZAZIONI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARICO BILANCIO COMUNE (H+I+L)	646.000,00
FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO (VDDL) TARI (H)	87.674,39
FINANZIATO CON AVANZO ACCANTONATO FONDI RISCHI AMBIENTE (I)	162.325,61

FINANZIATO CON RISORSE GESTIONE 2023 (L)	396.000,00
MONTANTE TARIFFARIO da accertare con bollettato da emettere (A-B-C-D-E-F-H-I-L)	37.655.948,28

5) di dare atto che il succitato Piano Finanziario 2023, deliberato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, deve essere integrato dalle seguenti voci, al fine della definizione del Piano Economico Finanziario (PEF 2023) da coprire con le entrate della Tassa sui Rifiuti (TARI):

	MONTANTE TARIFFARIO	importo
	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR ARERA (A)	38.301.948,28
+	agevolazioni da riconoscere a carico del PEF (B)	0,00
=	ABI aggiornata a aprile 2023, attualizzazione base imponibile TARI da banca dati HERA (C=A+B)=capitolo E 740/0	38.301.948,28
	ALTRE AGEVOLAZIONI NON COPERTE DAL PEF E COPERTE DAL BILANCIO COMUNALE:	
	agevolazioni da riconoscere a utenze domestiche disagiate= bonus rifiuti (D)	250.000,00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI utenze domestiche (E)	240.000,00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI utenze non domestiche (F)	150.000,00
	AGEVOLAZIONI TARI A ESERCENTI PER RINUNCIA DISPOSITIVI ELETTRONICI GIOCHI D'AZZARDO" (G)	6.000,00
	GETTITO TARI 2023 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI NON COPERTI DAL PEF = PEF ATERSIR – ALTRE AGEVOLAZIONI NON COPERTE DAL PEF = H= (A-D-E-F-G)	37.655.948,28
	GETTITO TARI 2023 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI COPERTE E NON COPERTE DAL PEF = BOLLETTATO PREVISTO = L = (H-B)	37.655.948,28
	TOTALE AGEVOLAZIONI DA RICONOSCERE	646.000,00
	DI CUI A CARICO PEF	0,00
	DI CUI NON A CARICO PEF	646.000,00
	MAGGIORE ENTRATE RISPETTO ALL'ASSESTATO 2023 VARIAZIONE N°3	768.346,35
	MAGGIORI SPESE RISPETTO ALL'ASSESTATO 2023 VARIAZIONE N° 3	1.474.744,78
	SALDO DA FINANZIARE	-706.398,43
	DI CUI FINANZIATO CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO TARI	87.674,39

DI CUI FINANZIATO CON APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO TARI	618.724,04
---	------------

6) di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025 così come descritto nel seguente allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio:

- sull'esercizio 2023 in entrata per euro 1.474.744,78 con applicazione di avanzo per euro 706.398,43 di cui avanzo accantonato per euro 618.724,04 e avanzo vincolato per euro 87.674,39 e in spesa per euro 1.474.744,78;
- sull'esercizio 2024 in entrata e spesa nessuna variazione
- sull'esercizio 2025 in entrata e spesa nessuna variazione

7) di dare atto che sono assicurati gli equilibri di bilancio di competenza, di cassa e la congruità della quota di avanzo al 31/12/2022 applicata sull'esercizio 2023 come risulta dagli allegati parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione di seguito elencati:

B) prospetto attestante il permanere degli equilibri di bilancio;

C) verifica del saldo di cassa: la variazione di cassa conseguente alla variazione di bilancio porta il saldo finale di cassa presunto ad un importo comunque positivo;

D) Avanzo al 31/12/2022 applicato nell'esercizio 2023

8) di approvare, per le motivazioni descritte in premessa e qui interamente richiamate, gli adeguamenti al "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti TARI" dando atto:

- che la stesura integrale del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari è quella risultante dall'Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, così come aggiornato nelle parti evidenziate di cui all'Allegato 2), anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che formulazione definitiva degli articoli modificati e rinumerati risulta quella di cui all'Allegato 2), posto agli atti, che riporta evidenziate le parti modificate;

9) di confermare anche per l'anno 2023 le tariffe approvate nell'anno 2022 come riportate nella propria deliberazione n. 29 del 30/05/2022 e alla Tabella Allegato A) al Regolamento TARI - per quanto riguarda le utenze domestiche - e alla Tabella Allegato B) al Regolamento TARI - per quanto riguarda le utenze non domestiche;

10) di confermare il bonus rifiuti da riconoscere alle utenze domestiche disagiate, nella misura massima di € 250.000,00 con le medesime modalità applicate nell'anno 2022: le agevolazioni tariffarie dovranno essere applicate in detrazione alle bollette da emettere entro il 30/9/2023;

11) di confermare le agevolazioni tariffarie da riconoscere per i conferimenti differenziati dei rifiuti, per un importo massimo presunto di € 390.000,00, e per le rinunce dei pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine", per un importo massimo presunto di € 6.000,00;

12) di dare atto che, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013, i costi previsti nel PEF per l'anno 2023 risultano inferiori al costo standard complessivo del servizio rifiuti;

13) di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2023 trova conferma di disponibilità come segue:

Parte entrata:

€ 38.301.948,28	importo complessivo Tassa Rifiuti 2023	capitolo E/740
€ 5.745,29	quota dello 0,30% del 5% di addizionale provinciale di spettanza del Comune	capitolo E/760

Riproduzione Cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023

€ 166.768,84	contributo MIUR scuole statali	capitolo E/1393
€ 83.383,00	contributo Comuni Virtuosi - Fondo Incentivante prevenzione e riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015	capitolo E / 1806
€ 150.000,00	addizionale provinciale 5% su pagamenti diversi da PAGOPA e F24.	capitolo E/5490
€ 97.885,75	sanzioni amministrative ambientali	capitolo E/2024
€ 3.500.000,00	Avvisi di accertamento per omesse/infedeli dichiarazioni taxa rifiuti - arretrati	Capitolo E/797

Parte spesa:

€ 35.279.747,06	corrispettivo SGRU utenze domestiche e non domestiche	capitolo U/14429 art. 1
€ 456.398,43	corrispettivo SGRU utenze domestiche e non domestiche_ avanzo accantonato	capitolo U/14429 art. 26
€ 329.488,00	quota Fondo Incentivante prevenzione e riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015	capitolo U/14428 art. 1
€ 83.383,00	quota Comuni Virtuosi - Fondo Incentivante prevenzione e riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015	capitolo U/14428 art. 2
€ 60.000,00	sanzioni amministrative ambientali	capitolo U/11232 art. 1
€ 166.768,84	corrispettivo SGRU scuole statali	capitolo U/7150 art. 1
€ 36.375.785,33	TOTALE CORRISPETTIVO SGRU	
€ 872.049,46	corrispettivo Servizio di riscossione del tributo	capitolo U/4356 art. 1
€ 5.158.852,27	Fondo crediti di dubbia esigibilità (sanzioni incluse)	capitolo U/20825 art. 1
€ 2.500.000,00	Fondo crediti di dubbia esigibilità (recupero arretrati)	capitolo U/20825 art. 1
€ 240.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze domestiche e non domestiche	capitolo U/11218 art. 1
€ 150.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze non domestiche e agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8)	capitolo U/11218 art. 1
€ 6.000,00	Fondo per agevolazioni Utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine" previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9)	capitolo U/11218 art. 3
€ 5.745,29	Quota dello 0,30% del 5% di addizionale provinciale di spettanza del Comune	capitolo U/ 21102 art. 1
€ 150.000,00	addizionale provinciale 5% su pagamenti diversi da PAGOPA e F24	capitolo U/28624
€ 162.325,61	agevolazioni tari per utenze domestiche disagiate	capitolo U/20040 art 27

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 27/05/2023 16:16:40

MARIA DI MATTEO il 26/05/2023 15:12:36 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 35 del 25/05/2023

Prot.: 2023 / 224062 del 13/06/2023

	finanziato da avanzo accantonato (VAC)	
€ 87.674,39	agevolazioni tari per utenze domestiche disagiate finanziato da avanzo vincolato (VDDL)	capitolo U/20040 art 28

14) di dare altresì atto che i fondi sopra citati, di € 150.000,00, per riconoscimento incentivi ai conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta delle utenze non domestiche e per le agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8), e di € 6.000,00 per il riconoscimento delle agevolazioni alle utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine" e simili previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9) sono finanziati con risorse proprie della Amministrazione;

15) di stabilire che con successivi atti dirigenziali si provvederà ad impegnare le risorse necessarie;

16) di dare atto:

- che la presente deliberazione con la stesura aggiornata del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari di cui all'Allegato 1) sarà trasmessa, secondo le modalità ed i termini di legge, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze (MEF) ai fini della pubblicazione sul proprio sito informatico;

- che il presente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti, approvato entro il termine previsto dalla Legge 29/12/2022, n. 197 articolo 1, comma 775, prorogato al 31 maggio con decreto del Ministro degli Interni del 19.4.2023, ha efficacia dal 1.1.2023. Tale facoltà viene consentita in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- che il presente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti, approvato entro il termine previsto dalla Legge 29/12/2022, n. 197 articolo 1, comma 775, prorogato al 31 maggio con decreto del Ministro degli Interni del 19.4.2023, ha efficacia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 dall'1/1 dell'anno medesimo ovvero dal 1° gennaio 2023. Tale facoltà viene consentita in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

17) di dare altresì atto che sarà pubblicata nel sito istituzionale web del Comune anche la "Carta della Qualità" approvata dall'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna (Atersir) in attuazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e dal Testo integrato per la trasparenza del servizio rifiuti (TITR).”

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA